



COMUNE DI GENOVA

270 DIREZIONE DI AREA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N.ATTO N. PGC 24 del 24/07/2025

RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DI UN DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D.LGS. 267/2000, IN ESECUZIONE DI SENTENZA.

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 24 del 24 luglio 2025;

Su proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici, Manutenzioni, Opere Strategiche Infrastrutturali, Edilizia Scolastica, Protezione Civile, Massimo Ferrante di concerto con l'Assessore al Bilancio, Società Partecipate, Avvocatura e Affari legali, Sviluppo Economico Sostenibile, Economia Sociale, Economia del Mare, Rapporti tra porto e Città con funzioni di Vicesindaco, Alessandro Terrile;

Premesso che:

- in data 20/12/2013, il Comune di Genova ha indetto una gara pubblica per i lavori afferenti alla parte di viabilità del ponente ligure nell'ambito del "Progetto Integrato Pra' Marina, Comparto Parco Lungo", per euro 3.900.233,98 e che UNIECO SOC. COOP A.R.L è risultata aggiudicataria della gara con un'offerta di euro 3.183.399,57.

- a seguito all'approvazione del progetto esecutivo, in data 11/12/14, le parti hanno stipulato il contratto di appalto e, in data 15/12/14, sono iniziati i lavori;

- nel corso di esecuzione di tali lavori, si sono rese necessarie tre varianti in corso d'opera, le quali hanno comportato un incremento dell'importo complessivo dell'appalto ad euro 3.408.100,77 con termine di esecuzione dei lavori, previsto per il 25/08/16 fino al 30/01/17, quale termine ultimo per

la consegna dei lavori;

- a seguito della situazione di crisi finanziaria in cui veniva a trovarsi, Unieco in data 26/01/2017 comunicava al Comune di Genova di aver depositato un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art 182 bis, chiedendo ulteriore proroga per la consegna dei lavori;

- il Comune, a seguito di tale situazione, comunicava all'appaltatore il proprio preavviso di recesso in data 08/02/2017;

- la Direzione Lavori della Civica Amministrazione in data 17/02/17 effettuava un sopralluogo in presenza di Unieco e del Collaudatore per la rilevazione dello stato di avanzamento dei lavori concedendo una nuova proroga a Unieco per la conclusione dei lavori fino al 21/04/17;

- in data 24/04/17 il Comune comunicava a Unieco di aver disposto lo scioglimento del contratto di appalto in ragione dell'intervenuta liquidazione coatta amministrativa, avvenuta in data 7/04/2017, con l'applicazione di penali da ritardo e da mancata realizzazione delle migliorie e approvava in data 08/05/17 unilateralmente la contabilità dei lavori, con conseguente impossibilità di Unieco di iscrivere riserve.

Considerato che:

- nell'ambito del procedimento iscritto al n. R.G. *omissis*, a seguito della causa promossa da UNIECO Società Cooperativa a r.l. in liquidazione coatta amministrativa avverso il Comune di Genova, il Tribunale Ordinario di Genova ha sentenziato che l'appaltatrice ha eseguito diligentemente il contratto solo parzialmente, avendo realizzato buona parte delle opere, ma proceduto con ritardo e non in maniera compiuta ed a regola d'arte.

- il rapporto di debito/credito tra le parti è stato quindi regolato riconoscendo a UNIECO l'importo di euro 465.117,61 (comprendente il residuo del corrispettivo contrattuale; la ritenuta di garanzia dello 0,5% sui SAL 1-7; il valore dei materiali) a cui detrarre euro 89.135,20 quale riconoscimento della penale per ritardo; 100.000,00 per la penale di mancata realizzazione delle migliorie; 33.196,24 euro quali costi per vizi, così pervenendo alla somma totale di euro 242.786,17 a credito di UNIECO.

- resta, pertanto da corrispondere al richiedente UNIECO, parte proponente nel giudizio di cui sopra, in ottemperanza alla sentenza del Tribunale Ordinario di Genova, resa nel procedimento recante R.G.*omissis* la somma di euro 242.786,17 oltre IVA al 10% e interessi legali precauzionalmente stimati in euro 25.538,45, calcolati a far data dal 17/12/2019, come indicato nella sentenza, e fino alla data del 01/11/2025.

Considerato, inoltre, che la legittimità del pagamento delle somme trae il suo fondamento dalla sentenza n. *omissis* del 2025, costituente titolo esecutivo e che, pertanto, il riconoscimento della legittimità del debito costituisce atto dovuto;

Preso atto che, in considerazione di quanto sopra, ricorrono le condizioni di cui all'art. 194, comma 1 lettera a) del D.lgs. 267/2000 per far luogo al riconoscimento del debito fuori bilancio.

Rilevato che:

- il riconoscimento delle somme del debito fuori bilancio risulta urgente per dare tempestiva attuazione alla sentenza n. *omissis* del Tribunale Ordinario di Genova.

- per quanto sopra, l'approvazione del presente provvedimento ricopre pertanto le caratteristiche dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Dlgs 267/2000.

Dato atto che, l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Arch. Ines Marasso, Responsabile del Procedimento, che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. ed allegato alla proposta di deliberazione.

Acquisito il parere di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. 267/200 s.m.i, considerato che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Attesa la necessità di acquisire il parere del Collegio dei Revisori dei Conti rilasciato ai sensi dell'art.239, comma 1, lett. b) del d.lgs. 267/2000 s.m.i..

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali" che disciplina anche l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali così come modificato in ultimo dalla legge 21 giugno 2023, n.74 recante «Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche», in particolare l'art. 194 rubricato "riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio" e l'art. 42 rubricato "attribuzioni dei consigli";
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996, modificato in ultimo con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 22/12/2023, ed in particolare l'art. 25 rubricato "riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 19/12/2024 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2025/2027;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 31/01/2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027;

La Giunta

PROPONE

al Consiglio Comunale

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a), del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm. al fine di dare attuazione alla Sentenza n. *omissis*, esecutiva, resa dal Tribunale Ordinario di Genova in data 23 gennaio 2025, agli atti d'ufficio, nell'ambito del procedimento iscritto al R.G. *omissis*, per un importo di euro 267.064,79 IVA 10% compresa e interessi passivi per euro 25.538,45, calcolati a far data dal 17.12.2019 e, in via precauzionale, fino alla data del 01.11.2025, per complessivi euro 292.603,24;
2. di dare atto che l'importo complessivo di € 292.603,24 sarà impegnato con successiva determinazione dirigenziale della Direzione di Area Programmazione ed Attuazione Opere Pubbliche e che tale somma verrà finanziato per € 267.064,79 mediante avanzo accantonato destinato al conto capitale e per € 25.538,45 mediante risorse dell'ente;
3. di demandare alla Direzione di Area Programmazione ed Attuazione Opere Pubbliche gli adempimenti di competenza;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge n. 289 del 27/12/2002;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per consentire una rapida attuazione della sentenza del Tribunale Ordinario di Genova;



COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AL CONSIGLIO
270 N. 191 / 2025 DEL 21/07/2025 AD OGGETTO:

RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DI UN DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI
DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D.LGS. 267/2000, IN ESECUZIONE DI SENTENZA.

PARERE TECNICO
(Art. 49 c.1 e Art. 147 bis c.1 D.Lgs. 267/2000)

Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

22/07/2025

Arch. Ines Marasso

Firmato digitalmente



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO

ART. 7, COMMA 3, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AL CONSIGLIO

PROPOSTA:	191 / 2025
OGGETTO:	RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DI UN DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D.LGS. 267/2000, IN ESECUZIONE DI SENTENZA.

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno Anno Numero		Crono
2025	267.064,79	74001			2025/957
2025	25.538,45	30504			

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione e assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c. La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazioni (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d. La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

NO

nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

La quota interessi, pari ad euro 25.538,45, è stata calcolata a far data dal 17.12.2019 e, in via precauzionale, fino alla data del 01.11.2025.

Gli importi di cui al presente provvedimento sono inseriti nella VI variazione ai documenti previsionali e programmatici dell'Ente 2025-2027

LA DIRETTRICE
ARCH. INES MARASSO



COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AL CONSIGLIO
270 N. 191 / 2025 DEL 21/07/2025 AD OGGETTO:

RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DI UN DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI
DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D.LGS. 267/2000, IN ESECUZIONE DI SENTENZA.

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49, comma 1, art. 153 D.Lgs. 267/2000 e art. 6 Regolamento di Contabilità)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, dell'art. 153 T.U. D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 6 del Regolamento di Contabilità si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

23/07/2025

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Magda Marchese

Documento Firmato Digitalmente